

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 h. linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 14 Luglio

### Che cosa occorre per fondare una Cassa di prestiti.

(Dal Forumjulli)

In ogni comunello, in ogni parrocchia, nella circoscrizione più minuta, può sorgere e prosperare una Cassa di prestiti. Piccolezza non sempre è sinonimo di debolezza. La modestia stessa dell'istituzione le spiana la via, le consente una vita umile ma tranquilla, uno sviluppo lento ma sicuro. Le crisi poderose travolgono i maggiori istituti che si ergono nel campo del credito; ma questi organismi micrografici le traversano incolumi e son debitori della salvezza alla loro stessa tenuità: sono forti perchè sono piccoli!

Pochi soci bastano per istituire una Cassa di prestiti; capitali meschini per alimentarla. In Germania ve ne sono che non annoverano più di due dozzine di componenti; l'Unione di Santa Caterina, fondata dal parroco Krux, cominciò le sue operazioni con una somma di 200 marchi (250 lire nostre), depositati dallo stesso sacerdote fondatore.

Il metodo per iniziare la costituzione è così piano come poi ne è semplice il procedimento.

Il Sindaco, il Parroco, il Medico, il Segretario comunale, chiunque benevolo nel luogo e benevolente, raggruppa intorno a sé gli abitanti più onesti, intelligenti, operosi; li esorta, li persuade; partecipa al novello istituto con animo di reggerne amorosamente le sorti.

Composto così il primo nucleo saldo ed eletto, i confratelli seguono in breve l'esempio dei loro compagni, vanno ad ingrossare le file onorate dell'unione, la quale cresce e si rinvigorisce per naturale e spontaneo processo.

La Cassa di prestiti esordisce umilmente, ma dopo un periodo non lungo di tempo, vinte coll'autorità possente del fatto le diffidenze più indurite, domate col muto insegnamento dell'esempio le ignoranze più tenaci, tutti i padri di famiglia probi e capaci del luogo ambiscono di appartenere al sodalizio, affratellandosi in questa estensione della famiglia.

Che cosa occorre per fondare una Cassa di prestiti?

Occorre che l'animo del promotore arda pel bene; che la sua parola abbia quella efficacia persuasiva che solo viene dalla convinzione profonda; che egli fortemente voglia tradurre nella realtà l'ideale che la mente vagheggia; occorre che in lui si verifichi questo felice miscuglio; nove grani di riflessione e uno di fede.

La contadinanza del Friuli, dove

la intelligenza è comune, l'onestà ancor diffusa, risponderebbe largamente, come recentissimo esempio di Fagnigola ha provato, all'appello di coloro che aspirassero all'onore di queste iniziative feconde.

I giovani, i giovani soprattutto, cui dovrebbero sorridere gl'ideali ardui e sereni, votino l'entusiasmo dell'età a imprese così nobili e sante; abbiano essi l'ambizione di smentire coi fatti la malinconica sentenza che usciva, non è molto dalle labbra di un venerando superstite della epica generazione che ha fatta l'Italia, il generale Fabrizi: «la prova dei giovani di oggi minaccia di essere l'anemia della patria.»

Leone Wollemborg.

### IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Marsiglia, 12. — Una riunione per procurare pane e lavoro agli operai, si sciolse senza prendere una decisione in causa delle proposte violente.

Parigi, 13. — Un dispaccio da Nizza al *Matin* conferma che il municipio ordinò una quarantena di 5 giorni, da subirsi alla stazione del Varo, per i viaggiatori provenienti dalle stazioni fra Solliers le Pont, Aix e Carnoules. Non sottoporransi a quarantena i viaggiatori diretti a Mentone al di là di Marsiglia.

De Pretis inviò al console italiano un primo sussidio di lire 5000 per i cholerosi.

Lisbona 13. — Quarantena per le provenienze dal Belgio e l'Olanda.

Madrid, 13. — Quarantena per le provenienze dalla Germania.

Marsiglia, 13. — Da iersera otto pom. lo stato civile registrò 53 decessi, fra cui 13 all'ospedale dei Pazzi e uno all'ospedale militare.

Tolone, 13. — Ore 10 ant. Da ieri 28 decessi, fra cui un'altra monaca.

Narsiglia, 13. — Ore 10 ant. Da iersera 21 decessi.

Pietroburgo, 13. — Fu ordinata una quarantena per le provenienze di località francesi sospette.

New York, 13. — Le Autorità di Cuba presero misure di precauzione per le provenienze dal Mediterraneo, dall'Asia e dell'Africa.

(Dal giornali)

Anche oggi le notizie da tutte le provincie sono ottime.

— Nel lazzeretto di Ventimiglia l'affollamento dei passeggeri è straordinario.

Ieri la Città di Genova imbarcò a Marsiglia 1500 italiani rimpatrianti, i quali verranno sbarcati al Varignano per scontarvi la quarantena.

— Il cordone sanitario stabilito alla frontiera italo-svizzera funziona benissimo. Nessun caso sospetto fu oggi segnalato.

— Il caldo a Roma è aumentato. Il termometro segnava più di 32 gradi.

— Telegrafano da Marsiglia alla *Gazzetta del Popolo*:

«Ieri sera il dottor Koch, l'illustre fisiologo tedesco, tenne una conferenza in presenza dei medici di Marsiglia.

Il Koch, in questa riunione, non fece che riassumere in un breve discorso quanto scrisse sulle sue osservazioni in Egitto e quanto espose nelle conferenze di Tolone.

«Disse in sostanza che i microbi del cholera sono la metà più piccoli di quelli del tifo; essi si propagano nell'acqua colla lavatura dei concii dei cholerosi e col mezzo degli alimenti.

«Il Koch prescrive rigorosamente, in tempi di epidemie choleriche, l'uso delle vivande cotte, nelle quali il microbo non vive più. Dimostra i pericoli della frutta fresca e cruda; raccomanda di bere l'acqua che sia bollita.

«Dice che i micobri cholerosi non vivono fuori del corpo umano, più di cinque settimane; egli ne allevò nel cloruro di zingo.

«Il dottor Koch, opina di nessuna efficacia il solfato di ferro, i sali di mercurio e il cloruro di zingo, protesta contro l'abitudine pericolosissima dei soverchi inaffiamenti nelle strade e nelle camere.

«Dice che egli personalmente per precauzione, in epoche di infezioni, si lava spesso le mani in una soluzione di bicloruro di mercurio e non mangia che cibi cotti e non beve che acqua bollita.

«Riassumendo, il dottor Koch prescrive di isolare i cholerosi, di troncane la diarrea coll'oppio, di far sgombrare immediatamente la casa dove si si trova un choleroso; di non mangiare, nè dormire nella medesima.

«Oggi il dottor Koch andrà a Parigi.»

«Un altro dispaccio da Marsiglia allo stesso giornale dice:

«Qui la situazione è orribile: la miseria è straordinaria. Migliaia di operai italiani, privi di mezzi di sussistenza, affollansi al Consolato implorando soccorsi e domandando di ritornare in patria.

«Il Consolato si trova in gravissimo imbarazzo perchè mancano le navi per i trasporti e il governo italiano non provvede con sufficiente energia e sollecitudine.

«Il Consiglio provinciale di Cuneo mandò lire mille per la cassa di soccorso. Per carità aiutateci; la situazione nostra è tremenda.»

### Magistero femminile in Roma

Il giorno 10 nel R. Istituto superiore di magistero femminile in Roma, ebbero fine gli esami di diploma con esito splendidissimo.

La commissione era formata degli egregi signori:

Presidente: Ferri comm. Luigi, professore di filosofia alla R. Università di Roma,

D'Ovidio cav. Francesco, prof. di lingua e letteratura italiana alla R. Università di Napoli,

Belvillieri cav. Carlo, prof. di storia e geografia alla R. Università di Roma, Costanzo comm. Aurelio, prof. di lingua e letteratura italiana al R. Istituto superiore di magistero in Roma,

Valdarsini cav. Angelo, prof. di pedagogia, psicologia, logica e morale nel suddetto istituto,

Emanuele Navarro conte della Miraglia prof. di lingua e letteratura francese nel detto Istituto,

Schuhmann Giuseppe prof. di lingua e letteratura tedesca nella R. Università di Roma,

Morris Moore Junior prof. di lingua e letteratura inglese nella R. Università di Roma.

Furono nominate professoressa di lingua e letteratura italiana le signorine: Faggiani Margherita di Sassari.

Ferrarese Regina di Lendinara (provincia di Rovigo).

Foà Emma di Parma.

Spada Annita di Parma.

Tomei Rosmunda di Perugia.

Vadalà Rosa di Girgenti.

Professoressa di pedagogia e morale le signorine:

Comes Francesca di Monopoli.

Malatesta Emilia di Roma.

Martini Ernesta di Maceratafeltria.

Tocci Vittoria di Roma.

Zacchi Onesta di Pordenone (Udine)

Zuccarello Agata di Catania.

Professoressa di storia e geografia le signorine:

Cordano Elisa di Catania.

Rossi Brigida di Brescia.

### DA SAVONA

(Nostra corrispondenza)

12 luglio.

Non era bello, ma lungo, ed era beato anche il vostro corrispondente, come Corradino di Svevia, percorrendo quello splendido pezzo di cielo caduto in terra, che si chiama le riviere di Po-

nente da Genova a Savona! I versi ispirati che Ugo Foscolo nei suoi sepolcri rivolge all'Italia tornavano incessanti alla mente, mentre gli occhi vagavano irrequieti dalla distesa lucicante del mare, alle spiagge popolate, alle rive ridenti, alle colline coperte di verde, di fiori e di frutta.

Perdio, dirà qualche lettore spaventato, con tanto umore arcadico, c'è da buscarsi qualche slavata descrizione della decantata riviera, col relativo canto degli *augeletti*; — e davvero il motivo giustificerebbe la tirata, se non prevalesse in me il sentimento umanitario per le pene da purgatorio che farei soffrire a tanti disgraziati lettori. Per cui m'accanto di accennare guardare e passare.

Non si può parlare di Savona senza ricordare il suo illustre concittadino, Gabriello Chiabrera, che la cantò in tutti i toni, e in tutti i tempi con voci alte e fioche, comprese le acque chiare del suo Letimbro, che viceversa è un gramo torrente, sempre asciutto, e corso solo qualche volta dagli scoli torbidi dei piovoschi d'estate. Ma la posizione di Savona e i suoi dintorni ne rendono davvero il soggiorno delizioso, e il gentile poeta dovette realmente ispirarsi dinanzi a quell'eterno sorriso di cielo, di terra e di mare.

Dobbiamo però distinguere Savona vecchia da Savona nuova; lurida la prima, formata da costruzioni malsane, umide, annerite dal tempo e dalla sporcizia, corsa non da strade, ma da viottoli stretti, mal selciati, oscuri come antri. Elegante la Savona moderna,

ricca di abitazioni salubri, igieniche, aperte alla luce, con vie spaziose, fiancheggiate da filari di alberi, o di portici degni di qualunque grande città. Però aumentando ogni giorno più la sua importanza commerciale, e quindi aumentando pure il numero dei suoi abitanti, che passa già oltre i trentamila, la trasformazione del vecchio nel nuovo elemento si va compiendo rapidamente in omaggio all'igiene, alla moralità e alla salute pubblica. Peccato però che un flagello, peggiore delle cavallette devasti la graziosa cittadina; ed è davvero una cancrena, che ricorda le sette famose e bibliche piaghe dell'Egitto. Savona è infestata dai preti. La clericocanaglia vi si è insediata e regna sovrana; invade tutte le pubbliche amministrazioni, prevale assoluta dal Municipio alle scuole, raglia sfacciatamente nei tridui in pompa magna, corre le strade al grido famigerato di Viva Maria. Nel solo Istituto Tecnico-Nautico potete contare fra gli insegnanti la bellezza di 7 preti (tanti come i peccati mortali); per cui un egregio amico mio e vostro concittadino l'ing. Pietro Scarpis, quando venne a prendere possesso del suo posto di docente, capitò la prima mattina in direzione, e visti seduti come altrettanti senatori i sette discutibili reverendi, scappò fuori spaventato, credendo di essere piombato in una combriccola da sacrestia!...

Ma per fortuna se è potente il partito clericale, è pure forte il partito democratico, formato dalla grande massa degli operai, che si ispirano alle sane teorie degli apostoli dell'idea repubblicana. Le mezze tinte a Savona non esistono; da una parte l'oscurantismo, dall'altra il vero progresso — e non trascorrerà lungo tempo che il popolo savonese educato più profondamente alla vita civile, e forte del suffragio amministrativo caccierà dal tempio i mercanti della nera setta.

Vorrei parlarvi un po' a lungo delle varie industrie per cui va ricca Savona, specie in quella antichissima delle ceramiche, nella quale eccelle. Ma abuserei troppo dello spazio, concesso a una semplice corrispondenza, per cui mi limito a darvi qualche cenno sul grandioso stabilimento dell'impresa industriale italiana che per quanto si riferisce alla costruzione di ponti, tettoie metalliche, e fondazioni ad aria compressa, tiene certamente il primato in Italia.

Accompagnato dal chiarissimo ing. cav. Ceccarelli visitai lo stabilimento col più vivo interesse, e quantunque io sia tutt'altro che nuovo in questo genere di cose, pure mi colpì fortemente per la sua vastità e potenza e grandezza di apparecchi e di macchine, l'officina di martellatura e riduzione del ferro.

In pochi minuti massi di metallo estratti dal forno vengono allungati, arrotondati, passati fra i laminatoi, e mano mano ridotti allo stato di verghe, o di lamiera, o di rotaie, con una rapidità vertiginosa che ha del meraviglioso.

E' un correre continuo di operai

trafati, un fischiare incessante, un rullare continuo di enormi volanti, mentre le macchine-utensili stridono, le campane da segnale suonano a rintocco, e il metallo sprizza in scintille stritolato dagli enormi cilindri rotanti. — Perdio che bella bolgia infernale, pensai, quando da essa deve ricavare tanta parte di grandezza e di prosperità la terza Italia nel suo avvenire!

Lo stabilimento ha esposto a Torino un modello di ponte volante, invenzione del comm. Cottrau, una tettoia metallica, e alcuni veicoli eseguiti stupendamente sotto la direzione dei signori fratelli ing. Ceccarelli che vi apportarono sapienti e utilissime modificazioni. Una delle specialità più note e rimarchevoli è la forgiatura dei respinti per carrozze di un sol pezzo, i primi usati fin'ora con grandissimo vantaggio di spesa e di tempo per la costruzione facile, pronta e sicura. — Fu una trovata che ricorda l'uovo di Colombo, mi faceva giustamente osservare, nell'officina dove si lavoravano, l'egregio comm. Angeli preside dell'Istituto tecnico-nautico, e persona in argomento competentissima; — ed è difatti di una facilità maravigliosa la loro costruzione, che elimina la saldatura del gambo al piatto, operazione lunga e poco sicura. Mi allontanai dallo stabilimento colla ferma convinzione nelle nostre forze, e nella perizia incontestata dei preposti alle varie officine, dove si compiono lavori che onorano altamente le industrie italiane.

• Mi avvedo che è tempo di chiudere: — e lo faccio ricordando con grandissimo affetto, misto a rammarico, i vini dei dintorni di Savona, per i quali il vostro corrispondente mostrava un attaccamento straordinario. — Attaccamento, che lo costringe a riflettere sopra una gran verità: I prodotti vinicoli del nostro Veneto, paragonati a quelli delle altre parti di Italia, meno forse alla Lombardia, sono assolutamente inferiori a tutti per bontà e valore, cosa che costringe il vostro corrispondente a vendicarsi qualche volta con solenni bevute, dei lunghi anni passati nelle patrie provincie.

Et de hoc sufficit.

mf.

## Notizie Italiane

### Fra Italia e Germania

Al Ministero dei lavori pubblici sono giunte le decisioni sommarie adottate dalla riunione tenutasi in Lucerna dai delegati delle ferrovie germaniche ed italiane. — In quella riunione si fissò il regolamento sull'uso promiscuo del materiale mobile in servizio cumulativo.

### Poste e telegrafi

Al Ministero dei lavori pubblici si stanno facendo studi per staccare da quel dicastero gli uffici delle poste dei telegrafi. Tali studi si fanno nella previsione che nel prossimo novembre si abbia a creare il nuovo Ministero delle poste e dei telegrafi. Così la Gazzetta Piemontese.

### I Reduci e Menotti

La Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie di Roma ha riletto presidente l'on. Menotti Garibaldi. Menotti pronunciò un notevole discorso, che terminò con queste applaudite parole: «Noi reduci italiani dobbiamo soltanto mirare alla libertà ed a rendere l'unità della patria.»

### Il credito ordinario

Secondo le informazioni pervenute al Ministero di agricoltura le 118 Società di credito ordinario esistenti in Italia avevano un capitale versato di 226 milioni, di fronte ad un capitale nominale di 402 milioni.

## Notizie Estere

### Dimissioni smentite

Vengono smentite da fonte ufficiale le notizie sulla dimissione del ministro della guerra tedesco Bronsart di Schellendorf.

### La riforma inglese

In tutto il Regno Unito le associazioni e corporazioni liberali organizzano grandiose dimostrazioni contro la Camera dei Lordi pel rigetto del Bill della riforma elettorale.

Le partecipazioni si annoverano a milioni.

L'agitazione è immensa. Per la dimostrazione che si terrà a Hydepark sono annunciati sinora 200,000 partecipanti.

### Per Gibilterra

Un dispaccio da Gibilterra all'Exchange Telegraph annuncia che un conflitto serio scoppiò tra gli inglesi e gli spagnuoli davanti Gibilterra — e le truppe spagnuole sono state rinforzate d'un distaccamento di 500 uomini di linea e si aspetta l'arrivo di un nuovo reggimento.

## Corriere Veneto

**Noale.** — Nelle elezioni amministrative trionfarono completamente i clericali.

Il comm. Manolesso ebbe 26 voti, mentre il Sailer, candidato dei clericali, ne ebbe 70.

Il Consiglio Comunale, con le elezioni di ieri riesca composto di 15 clericali e 5 liberali.

**Udine.** — La Commissione raccogliitrice dei doni ed i privati generosi oblatori possono andar orgogliosi del risultato ottenuto, poichè i numerosi regali quali sono pregevoli per eleganza e gusto artistico, quali pel valore; nel mentre la loro semplicità addimòstrò una volta di più anche qui, se pur ve ne era bisogno che l'uomo oggi rimpianto e da onorarsi col monumento era veramente un Eroe popolare.

**Valdobbiadene.** — Le acque manganifere-ferruginose hanno preso una voga straordinaria. La fonte Regina Margherita (che tale fu battezzata) è divenuta il centro quotidiano di centinaia di persone che vengono starci intorno per far la cura.

Alla fonte minerale accrescono attrattive gli splendidi doni di natura di cui va superbo il nostro paese, dove il clima è mite e l'aria pura ed ossigenata.

**Venezia.** — I clericali hanno trionfato, ieri, su tutta la linea.

Due soli liberali scamparono al naufragio;

Wirtz e Ruffini.

È la solita! Lo prevedevamo bene!

## Corriere Provinciale

### Da Monselice

12 luglio

### In vista del cholera

In questi giorni di generale impressione per la minaccia dell'invasione colerica, anche qui, come nei centri maggiori, furono prese disposizioni igieniche importanti. La soluzione di acido fenico viene sparsa non solo nei cippi vespasiani ma con essa vengono completamente inaffiate le vie; la commissione sanitaria visitò tutte le abitazioni; proprietari furono tosto diffidati a far le necessarie riparazioni; si invitò mediante lettera il proprietario del locale selettivo a disinfettarlo; venne ordinata una rigorosa sorveglianza alle sostanze alimentari, l'espurgo di alcuni pozzi e stabilita l'istituzione di cessi pubblici che fino ad oggi mancavano.

Tutto ciò è degno di lode, poichè è giunta e commissione sanitaria dimostraron d'aver a cuore la pubblica salute; conviene però che perse-

verino nella via intrapresa anche quando ogni e qualunque pericolo sia scomparso, poichè non è — come sanno — colla semplice cura momentanea che si prevengono le invasioni di morbi infettivi, ma bensì colla pulizia continuata e regolare delle case e delle vie e colla vendita di alimenti sani, nonchè del pane ben preparato e cotto.

Ed a proposito di precauzioni igieniche non posso a meno di chiedere — unitamente a tutti i cittadini di buon senso — come il locale commissario permetta in questa stagione un ballo pubblico in piazza S. Marco, mentre nello scorso carnevale faceva una sistematica opposizione a questo genere di feste. Ciò è assolutamente contrario all'igiene, poichè si favorisce l'assembramento di persone in un punto centrico del paese, cosa pericolosa per la salute pubblica, nonchè l'immoralità e lo sperpero di denaro. È così che l'autorità politica tutela l'igiene e la moralità dei cittadini? creando forse un nuovo focolaio d'infezione e di corruzione, quasi che non fosse sufficiente allo scopo l'epoca carnevalesca?

A domani sulle elezioni.

## Cronaca Cittadina

### Società Veneto-Trentino di Scienze naturali residenti in Padova.

Questo sodalizio ha teste pubblicato il Bollettino Tomo III n. 2. redatto dal segretario dottor Riccardo Canestrini. Vi sono stampate le seguenti memorie.

**G. Marinelli.** — Il concetto del cosiddetto sviluppo di coste.

**A. N. Berlese.** — La diffusione delle spore dei funghi a mezzo dei piccoli artropodi.

**Fr. Cipolla.** — Cenni sopra Gaetano Pellegrini.

**R. Canestrini.** — Nota sulla voracità del Luccio.

**P. Pieroni.** — Il sale da cucina nel circondario di Garfagnana. — Note statistiche e considerazioni.

**I primi pallii.** — Animatissimi i pallii di ieri; numeroso il concorso della gente in Prato. Eccone il risultato:

a) nella prima Corsa a partita obbligata il primo premio fu vinto da Don Chisciote, cavallo baio della Società Antenore, guidato da Giuseppe Rossi; il secondo da Jorik, cavallo morello di Giorgio Fossi da Firenze, guidato da Egisto Tamberi;

b) nella seconda Corsa internazionale il primo premio fu vinto da Meteor, stallone grigio russo di Giorgio Fossi da Firenze, guidato da Egisto Tamberi; il secondo dalle Belle Oakley, cavalla saura americana della Società Antenore e guidato da Gius. Rossi.

**Pei cacciatori.** — Per l'anno venatorio 1884/85 l'esercizio della caccia nel territorio della provincia di Padova, viene regolato colle seguenti disposizioni:

a) la caccia col fucile è permessa dal 1 agosto 1884 a tutto 10 aprile 1885.

b) la caccia della lepore dal 1 agosto a tutto dicembre 1884, restando proibita sempre dove il terreno è coperto di neve.

c) la caccia esercitata coi vari modi di acupio, da 1 agosto a tutto novembre 1884.

Tali prescrizioni si portano a conoscenza del pubblico per norma di chiunque cui spetti osservarle e farle osservare.

Le trasgressioni saranno punite secondo le vigenti Leggi.

**Beneficenza.** — Il sig. avvocato Federico Frizzera per conto di una Dama di Padova rimise a questa Congregazione di Carità la somma di L. 84.30 a beneficio dei poveri. Nel rendere pubblica l'offerta i Preposti alla P. O. attestano la più sentita riconoscenza.

**Imposte dirette.** — La Commissione Provinciale d'Appello per le imposte dirette nella seduta dell'11 luglio a. c. ha profferite le seguenti decisioni:

### Ricorsi dei contribuenti

**Accolti per intero:** Pipa Luigi, pizzicagnolo, Monselice.

**Accolti in parte:** Sartori don Cristiano, cappellano, Padova-Campagna; Scaramella Nina, offeliere, Padova.

**Respinti:** Consorte Selvatico per capitali, Padova; Zanon Eugenio, per fabb. aceto, idem; Dalla Pietra Antonietta, tabaccaia, idem; Borella Anna, id., id.; Garola Alessio, affittanziero, Padova-Campagna; Lorenzi Carlo, per fabbricati, Padova.

### Ricorsi degli agenti

**Accolti per intero:** — Agente Sup. di Padova contro Stringari Giovanni, medico, Padova-Campagna; id. contro Marzari Natale, affittanziero, idem.

**Accolti in parte:** Agente Superiore di Padova contro Camerini Luigi, per fabbricati, idem.

**Respinti:** Agente Sup. di Padova contro fratelli Salmaso, affittanzieri, Padova-Campagna; idem contro Zanetti Giuseppe, id., id.

**Tiro a segno.** — Alle esercitazioni d'ieri (domenica) intervennero 180 soci, dei quali:

137 appartenenti al Riparto Milizia  
22 » » Scuole  
21 » » Libero.

Alla gara presero parte 11 tiratori dei quali fu premiato con medaglia d'argento di II° grado il sig. Orsolato Gaetano che ottenne punti 13 su 15.

Fatte due Poules della prima riusec vincitore il sig. Cravotto Eugenio con punti 11 su 15, e della seconda il sig. co. Suman Eugenio con punti 12 su 15.

### Pastore, gregge e campane.

Auff! la è finita! ma se la durava ancora un po', c'era da diventare idrofobi addirittura. Questa esclamazione viene da uno dei nostri reporters, il quale, per sua disgrazia, abita non lungi dal campanile della chiesa dei Servi. Ora dovete sapere che ieri domenica 13 il pastore, vulgo vescovo, si recò a visitare il suo gregge, vulgo fedeli e... redenti di quell'parrocchia, perchè era vivamente sentito il bisogno d'una intervista fra pecorelle e pastore, con relative aggravanti di baci dell'anello, cresima, benedizione, ecc. Fin qui nulla di strano; negli ordinamenti ecclesiastici il mistico linguaggio di pecore, ovile, pastore, gregge, e mandriano è spesso assai bene appropriato, ed è tutt'altro che simbolico. In molti casi esso rappresenta proprio la situazione.

Ciò che non rappresenta la situazione, ma l'aggravio, è l'affare del suono delle campane. Da quattro giorni il nostro reporter, che senza essere una pecora, abita in quell'ovile, ci compariva in ufficio in uno stato compassionevole; non lo si riconosceva più; era nervoso, irascibile, tanto, diremmo quasi incrinato. Figurarsi! cominciavano alle 4 1/2 del mattino a suonare le campane dei Servi, e, con brevi intervalli, smettevano alle 8 della sera. Dicono che la fabbrica avesse assolato per la circostanza quattro robusti paci i quali coscienzavolmente vollero guadagnarsi quei soldi, suonando con rabbia. E mentre essi tiravano le corde delle campane con tanto *entrain*, il nostro reporter tirava per suo conto e con altrettanta enfasi, dei moccoli piramidali di sua speciale fabbrica. Furono quattro giorni di martirio per tutto il vicinato della chiesa; il gregge stesso dava non dubbi segni di irrequietezza, e se la cosa si fosse prolungata un po', forse sarebbesi lamentato qualche caso di rabbia... ovina.

Che il pastore visiti il gregge, e magari anche lo tosi, non ci abbiamo nulla a ridire; ma che con quello strumento raffinato di tortura che dicesi campana dia un supplizio a chi nulla ha che fare colle pecore, col

pastore, e con altra simile roba da georgica, è assolutamente insopportabile. Sia detto per un'altra volta.

**Pel tramvia.** — Una gentilissima signora ci narra un caso ieri avvenutole, scendendo a San Daniele dal tram, e che vale la pena di riportare per incitare i signori conduttori ad usare riguardi, specie quando trattasi di signore.

Per poco difatti ieri alla scrivente non toccò una disgrazia.

Ma lasciamo ad essa stessa la parola.

«Prima di me un signore si muove e scende senza che il conduttore dia il segnale di fermata; io lascio il mio posto; passo sotto il naso del conduttore, afferro la spranga, scendo il primo gradino e mi fermo un istante... il tramvia continua a correre. Allora penso che debbo scendere e spicco un salto. M'impiglio nell'abito, perchè ho la disgrazia di essere una donna e faccio un solenne capitolombolo. Il signore che era sceso prima di me accorse a sollevarmi. Io me la sono cavata con una graffiatura nel braccio sinistro ed una leggera contusione al ginocchio destro; ma mi poteva capitar di peggio. Però il corsetto del mio abito non è più portabile perchè si è lacerato in più luoghi.... Meglio sia rotto il corpetto che la testa; ma io ritengo che con un po' più di precisione e civiltà nel servizio del tramvia si sarebbero potuto evitare tutti questi inconvenienti. Che gliene pare?»

Che ce ne pare? La gentile signora ha tanta ragione che pubblicammo integralmente le sue osservazioni e non ci permettiamo di aggiungerne alcuna. Sono cose che parlano da sé stesse anche troppo!

**Processo in vista.** — Sappiamo che il nostro corrispondente di Piacenza d'Adige ha sporto querela contro il signor Da Cecco Antonio, agente del conte Mocenigo in seguito alla pubblicazione della lettera inserita nel giornale l'Euganeo di giovedì 10 luglio; viene concessa la prova dei fatti.

**Nei pressi dei Paolotti.** — Riceviamo e pubblichiamo, girando cui spetta provvedere:

Preg. sig. Direttore,

Padova, li 13 luglio.

Le sarei grato se ella volesse inserire nel pregiato di lei periodico questo mio lagnone.

Più volte ebbi a scriverle della via Paolotti, ed ora se mi permette torno ancora alla carica.

Giacchè il nostro Municipio modello provvede energicamente al caso di una invasione colerica; perchè non fa pulire ed inaffiare d'acqua fenicata la via Paolotti, il vicolo I e II della via omonima? E che si direbbe di borgo Portello? Con quelle casupole ammonticchiate, che, in caso di epidemia, verrebbero totalmente prese d'assalto dal tremendo zingaro?

Si provveda una volta, ed invece di pulire ed inaffiare tanto i centri, si pensi anche alla via Paolotti e contorni, chè mai non si è veduto nè si vede una sola botte d'acqua, se non quella di Giove Pluvio, e si che siamo anche noi figli di Antenore e sottoposti ai medesimi diritti dei cittadini di via Pedrocchi.

Certo che ella vorrà prendere in considerazione questa mia giusta lagnanza, la ringrazio anticipatamente.

Di lei

Obbligatiss. servo  
(Segue la firma)

**Teatro Verdi.** — La seconda della Gioconda fu un secondo trionfo. Gli applausi furono infatti, specialmente nel 3° e 4° atto; dove si toccò il delirio. Fu bissata la marinaresca del secondo atto, ed il duetto fra Laura e Gioconda. La Stahl in questo duetto è immensa; come è immensa, sublime nella sua preghiera.

Al quarto atto la Copca superò se stessa, per dirla con una frase scultoria, nel terzetto fra lei, Sani e

la Stahl. Il pubblico andò in visibilo e li acclamò entusiasticamente tre volte al proscenio. Dopo il duetto finale fra la Gioconda e Barnaba vi fu un uragano di vivissimi applausi e contai ben cinque chiamate alla ribalta.

L'orchestra suonò con anima, con vita, con isquisita finezza ed ebbe degli applausi vivissimi. A Drigo ed ai professori d'orchestra i nostri ampissimi elogi e le nostre sincere congratulazioni.

Amne.

— *Listino settimanale:*

Lunedì 14 luglio Riposo.

Martedì 15 Opera: *La Gioconda*, ballo *Excelsior*.

Mercoledì 16 Riposo.

Giovedì 17 Opera: *La Gioconda*, ballo *Excelsior*.

Venerdì 18 Riposo.

Sabato 19 Opera: *Aida*, ballo *Excelsior*.

Domenica 20 Opera: *La Gioconda*, ballo *Excelsior*.

**Minime.** — Gli agenti di P. S. dichiararono per abusiva protrazione d'orario in contravvenzione l'esercente M. C. in Via Ognissanti.

— La scorsa notte vennero arrestati tre fanciulli perchè responsabili di furto a danno del prestinaio Rigatto Clemente. I medesimi da parecchi giorni erano fuggiti dalle rispettive famiglie.

— Pare la scorsa notte verso le ore 9 in via del Macello, scontratisi due veicoli, uno condotto da Barchellin Antonio fornai da Padova l'altro da due sconosciuti, il cavallo del primo ricevette al petto un urto così violento che morì sul colpo.

**Una al di.** — Un giovinotto, in un caffè, strepita contro l'istruzione obbligatoria ed il Governo che l'ha stabilita.

Un signore crede di doverlo interrompere.

— Il Governo fa il suo dovere, — dice egli con gravità.

— Che dovere d'Egitto! Se ciò continua, tutti sapranno presto leggere e scrivere.

— Tanto meglio. Voi parlate a cascaccio....

— Io parlo come un buon patriota, signore. E voi?

— Io? Come impiegato delle poste.

**Bollettino** delle pubblicazioni di matrimonio del 13 Luglio 1884.

*Prime pubblicazioni*

Brombilla Emanuele di Pietro, calzolaio, con Antonello Maria di Antonio, sarta.

Martini Vittorio di Felice, finestrato, con Ballarini Vittoria fu Francesco, cucitrice.

Tutti di Padova.

Morandin detto Crosara Pietro di Michele, fonditore, di Chiesanuova di Padova con Monego Maria di Gio. Batta, domestica, in Padova.

Salmaso Natale fu Francesco, villico, con Mazzucato Rosa fu Francesco, villica, entrambi di Terranegra di Padova.

Destro Luigi di Giuseppe, pentolaio, con Bortolin detta Polo Maria di Angelo, filandiera, entrambi di Ponte di Brenta.

Calore Alessandro di Antonio, agente privato, con Vido Battistina Elvira di Federico, casalinga, entrambi di Roncon di Padova.

Volpato Sante fu Angelo, venditore, terraglio, con Fabbris Lucia fu Francesco, casalinga, entrambi di Ponte di Brenta.

*Seconde pubblicazioni*

Cappello Luigi fu Carlo, cameriere, con Pavan Maria di Luigi, sarta.

Rossi Luigi di Marco, commissionato, con Sell Carolina di Antonio, casalinga.

Bonino Pietro fu Cristoforo, possidente, con Mioni Angela di Vincenzo, civile.

Tutti di Padova.

Putti Vittorio di Antonio, macchinista di Padova, con Vianello Maria di Girolamo, casalinga, in Bassanello.

Ruggero Antonio di Domenico, falegname di Padova, con Zanon Teresa fu Enrico, casalinga, in Brentelle.

Vittore Luigi di Antonio, muratore, di Brusegana, con Bozzato Fortunata di Angelo, sarta, di Roncon di Padova.

Coppo Antonio di Giuseppe, facchi-

no, con Trevisan Rosa di Pietro, tessitrice, entrambi di Torre di Padova.

Ravazzolo Giuseppe di Filippo, stradino di Torre di Padova, con Tranquillin Maria di Angelo, contadina, di Cadoneghe.

## SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. — Riposo.

## LISTINO BORSA

Padova 14 Luglio

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	92.55. —
fine corrente . . . »	92.60. —
fine prossimo . . . »	— . . . —
Genove . . . . . »	78. — . . .
Banco Note. . . . »	2.06.1/2
Marche . . . . . »	1.23. —
Banche Nazionali. . . »	2120. — . .
Mobiliare Italiano. . »	806. — . . .
Costruzioni Venete . . »	365. — . . .
Banche Venete . . . . »	191. — . . .
Cotonificio veneziano »	222. — . . .
Tramvia Padovano »	360. — . . .

## Diario Storico Italiano

14 LUGLIO

Nasce in questo giorno a Montepulciano, nel 1454, Agnolo Poliziano, uno dei più dotti uomini e poeti del suo secolo. Da Lorenzo de' Medici fatto istruire nella filosofia platonica, nella peripatetica e nelle lingue greca e latina, tanto ne approfittò lo straordinario suo ingegno, che a tredici anni scrisse degli epigrammi latini che raccolsero le migliori lodi dei più autorevoli critici.

Come letterato, le sue *Stanze* in ottava rima, originali, la *Favola d'Orfeo*, tragedia in cinque atti; le *Miscellanee*, sono poesie e scritti d'una purgatissima ed ornatissima lingua, i quali primeggiano tra le opere classiche letterarie.

Le sue versioni, la *Storia di Erodiano* dal greco in latino, il *Manuale d'Epiteto*, *I detti e fatti memorabili di Socrate*, raccolti da Senofonte, le *Questioni naturali* e *i Problemi* di Alessandro Afrosideo ecc., lo rivelano sommo filologo quali pochi n'ebbe l'Italia.

Tenne la cattedra di greca e latina letteratura in Firenze, ed ebbe dalla Casa de' Medici cariche onorevolissime; e chissà a quale potenza sarebbe salita la sua fama se la morte non l'avesse colto nella ancor giovane età d'anni 40.

## Un po' di tutto

**Per conservare i pali sotterra.** — Si piantino in terra i pali capovolti, cioè nella direzione opposta a quella in cui sono cresciuti. Il principio, su cui si baserebbe il processo consiste in ciò che i tubi capillari del legno devono essere posti in senso inverso al progredire dell'azione corroditrice, la quale avviene nella direzione dello sviluppo della pianta.

**Ancora fulmini.** — Se i temporali da noi sono terribili pare che non lo sieno meno in Inghilterra. Giovedì, nei dintorni di Preston, scoppiò un tremendo temporale: la folgore accobò tre uomini, uccise una moltitudine di vacche, di pecore e di cavalli.

I danni furono gravissimi a Bramley, e ad Oldham, a Rotwalle cadde grandine e neve in copia.

Vicino a Wakefield due operai e una vecchia di 99 anni, mentre stavano davanti al focolare, furono uccisi dal fulmine.

**Prodezze dei fulmini.** — A Genova un violento temporale imperversò nella città e dintorni. Un fulmine andò a colpire i fili del telefono in Campetto e sfiorava il tetto del palazzo De Amicis in piazza delle Vigne. Altro fulmine cadeva nella farmacia dello Spedale di Pammatone; mandava in frantumi le bottiglie che trovavansi sul banco e se ne ripartiva, lasciando illese le persone che ivi trovavansi.

A Forlì due fulmini caddero l'altro giorno, durante il temporale, nella città. Uno colpì la torre del palazzo

municipale, rovinò l'orologio e produsse vari altri guasti non indifferenti; l'altro andò a cadere sull'angolo delle loggie che stanno dinanzi al Caffè Rossini, smussando in un punto l'angolo del pilastro. Nessuna disgrazia.

## Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Suakim, 13.** — La tranquillità fu ristabilita a Asis.

**Londra, 12.** — La sub-commissione si è riunita nel pomeriggio onde studiare la riduzione dell'imposta fondiaria. Dopo lunga discussione senza risultato, la sub commissione decise di riunirsi martedì, affine di continuare l'esame della questione.

**Bruxelles, 12.** — Il *Giornale di Bruxelles* crede che i consigli comunali non verranno sciolti.

**Londra, 13.** — Si tennero grandi riunioni di orangisti in parecchie città al nord dell'Irlanda, onde celebrare l'anniversario del 12 luglio. Furono approvate mozioni biasimanti la condotta dell'Irlanda.

**New York, 12.** — Ruiz fu proclamato presidente degli Stati di Panama.

**Roma, 13.** — La *Castelfidardo* è giunta a Port Said; la *Vittorio Emanuele* a Gibilterra; la *Coraciolo* ad Aden. Tutti bene.

## IN MACCHINA

**Madrid, 13.** — La Camera approvò il trattato di commercio spagnolo-italiano; si presenterà domani al senato.

### Il cholera

**Marsiglia, 13.** — (*Bollettino ufficiale*) Nella ultime ventiquattro ore, 99 decessi di cui 57 di cholera.

**Tolone, 13.** — (9. pom.) da stamane otto decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## IL SINDACO

DEL

## COMUNE DI CAMPODARSEGO

AVVISA

che essendo vacante per la morte del signor Angelo Bellò il posto di Segretario di questo Comune, resta aperto il concorso a tutto 10 Agosto p. v. collo stipendio annuo di L. 1450.

Per istruzioni i concorrenti potranno rivolgersi al Municipio.

Il Sindaco

Pini.

3311

## GRANDE

## SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dorature, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per potere servire a doppio uso, puntata in floche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e fiocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità e colori variati spiccenti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quante il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da potere senza eccezione essere posta nei più sontuosi appartamenti; si vende a sole

**LIRE 38**

Volendola franca di trasporto e di imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere lire 5.50.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrente per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, Milano. — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per compimento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale. 3237.

Società d'Incoraggiamento  
Padova 1879

## PREMIATA FABBRICA

SPECIALITA' BISCOTTINI PADOVANI

DI

**A. Priuli Bon**

AL SERVIZIO DELLA REAL CASA

Si vendono esclusivamente in Padova, Via Rodella N.° 324, vicino la Piazza delle Erbe, tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta, con elegante etichetta.

3295

Ministero di Agricoltura  
Industria e Commercio 1880

## OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

## SOCIETA' ACCOMANDITA

VASON-CANEVA E C. - PADOVA

VIA GALLO, 463.

Accetta

versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

3 3/4 0/0 in Conto Corrente vincolato a 6 mesi.

4 0/0 in Conto Corrente vincolato a 9 mesi.

4 1/2 0/0 in Conto Corrente vincolato ad un anno.

Sconta

cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Apri

Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda

Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua

pagamenti ed incassi per conto di terzi.

NB. Avvertiamo inoltre il pubblico che la Società preferisce trattare direttamente con le parti.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258

## PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso  **VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta;** di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gi bus per società; Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crine**, verniciati da cocchiere; **berrete** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali,

LA STITICHEZZA

**PILLOLE DI GELSO**

della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI di Milano.

Corso Vitt. Eman. 2

Si vende in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Prezzo L. UNA la scatola.

campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RI-LEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4754.

## F. RONZONI

Chirurgo - Dentista - Meccanico

con esercizio in Via S. Daniele, al civ. num. 4239, eseguisce ogni operazione relativa; ed offe l'opera sua disposto a conveniente mtezza nei prezzi. 3301

## SCUT-WINY'S

Vedi avviso IV Pagina.

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere** garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

## Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Baretieri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Mania. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Biratt, rdoghiere al Pedrocchi. 3166

Vignetta da visita a L. 150

## PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Distinta con Medaglio alle Esposizioni Milano, Francoforte sym 1881, e Trieste 1882.

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gassosa. — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Reocoaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti. Il Direttore C. BORGHETTI.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Lappo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

## Acque Manganifere-Ferruginose-Alcantine FONTE REGINA MARGHERITA in VALDOBBIADENE

Efficacissimo contro le anemie, la clorosi (gastralgia, dispepsia, cardiopalmo, vertigini) ingorghi, glandulari, ostruzioni viscerali, catarri, malattie della viscera, delle reni ed in specie dell'utero ecc. ecc. comprovato da numerosi attestati.

Valdobbiadene dista tre quarti d'ora dalla Stazione Ferroviaria di Cornuda due ore da Treviso tre da Venezia. Borgata civile, tranquilla posta fra vigne e frutteti in amenissima posizione ai piedi delle Prealpi Venete.

Clima dolce, costante ricostituente, aria purissima da sé sola una cura. Diligenza alla Ferrovia e Posta due volte al giorno, servizio particolare di Vetture, Alberghi e Trattorie a modici prezzi; Telegrafo, Casino di Società, Giornali Nazionali ed Esteri, gite alpestri fino all'altezza di metri 1577-3. Passeggiate pittoresche, splendidi panorami.

La Direzione. NB. A richiesta la Direzione offrirà maggiori informazioni. 3280

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VICENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: drogheria Negri.

Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.

È solamente garantito il vero SCIROPPINO DEPURATIVO DI PARIGLINA composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore



rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca DEPOSITATA. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezze L. 5. Unico Deposito in PADOVA: drogheria DALLA BARATTA, via ex Portici Alti. 3117

## Per i Medici e per il Pubblico PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA UNICA VERA FONTE PEJO

Impresa BELLOCARI LUIGI di Verona

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera ed Unica di questo Comune, essa viene smerciata dal solo deliberatario signor Bellocari Luigi di Verona.

Quest'acqua ferruginosa è detta dai Signori Medici più distinti per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa unica per la cura a domicilio; l'acqua denominata Antica Fonte, non esiste in questo Comune.

Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni bottiglia porti l'Etichetta con impresso il timbro esclusivo del Comune di Pejo e Impresa Luigi Bellocari, Verona.

La Rappresentanza Comunale

Moreschini Giuseppe, Capo Comune (Sindaco) — Casanova Luigi, Benvenuti Gianmaria, Casanova Giroiamo (consiglieri) — Benvenuti Pietro, Gregori Francesco, Marini Matteo, Comino Salvatore, Vincenzi Giuseppe (Rappresentanti).

Deposito generale presso l'impresa L. Bellocari di Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori farmacisti di Città e Provincia. 327



## SCUT-WINYS

Preparato dallo Stabilimento Chimico Vughin Jonis London S. t W 89 C. t Titefield

Il liquore — SCUT-WINYS — è l'unico preservativo contro gli inconvenienti prodotti dalla malaria, dai luoghi umidi e paludosi, dagli odori nauseanti cui vanno soggette le abitazioni del povero e del ricco, per la prossimità di magazzini, depositi, stalle ecc. ecc. che attirano coi loro mofici odori tanti insetti nocivi alla salute e segnatamente il bacillo generatore del

### COLERA ASIATICO

È un liquore alcoolico come il Cognac, di un sapore tollerabile ad ogni temperatura poiché può prendersi anche allungato con l'acqua.

Come preservativo, basta un cucchiaino da tavola ogni sei ore. 3309

Premiata con medaglia all'Esposiz. Nazionale DI MILANO 1881

## Acqua Minerale Ferruginosa Acidula Gassosa DI SANTA CATERINA

L'egregio Dottor Chimico Cav. ANGELO PAVESI nella sua analisi dell'Acqua di Santa Caterina, prova ch'essa è la più ricca di gaz acido carbonico e che contiene dose doppia di ferro dell'Acqua di Pejo e una dose tripla di quella di Reocoaro e S. Maurizio, che pur godono tanta reputazione di efficacia.

Per la sua alcalinità e per la gran quantità di gaz acido carbonico e ferro da essa contenuti, è la più pura e la più digeribile delle soprannominate, e quindi si può giustamente proclamarla sovrana delle acque ferruginose.

Essa guarisce le Anemie - Gastralgie - Dispepsie - Clorosi

e tutte le malattie provenienti da IMPOVERIMENTO DI SANGUE

Costo delle Bottiglie in MILANO, Centesimi 80

Costo delle Casse da 30 Bottiglie grandi L. 25

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16.

Depositi nelle primarie Farmacie d'Italia e dai Negozianti d'Acque Minerali. — In Padova da Pianeri Mauro, L. Cornelio, Zanetti, Poli. 228

## LINEA REGOLARE POSTALE fra l'ITALIA il PORTOGALLO ed il BRASILE

TOCCANDO Lisbona, Bahia, Rio-de-Janerio e Santos con scali facoltativi di Marsiglia, Cadice, Bernabueo e Vittoria

Servizio riunito mensile fatto dalle Società Italiana di Trasporti Marittimi RAGGIO e C. SOCIETA' R. PIAGGIO e figlio

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE IL PIROSCAFO L'ITALIA della Società R. PIAGGIO e figlio inaugurerà il Servizio colla partenza del 22 LUGLIO

Per imbarco merci e passeggeri dirigersi alla Sede della Società, Via S. Lorenzo N. 8, Genova.

## Contro il colera

Liquore gratissimo e saluberrimo: usato a bicchierini, od allungato coll'acqua ed in qualsiasi ora; nei pranzi è gradito a preferenza di tante altre bevande che in massima parte disturbano anziché favorire la digestione; stomatico, tonico, stimolante voleyolissimo: rinvigorisce le facoltà digestive in caso di debolezza di

Guardarsi dalle Contraffazioni IGEA Guardarsi dalle Contraffazioni

stomaco: utile nei casi di debolezza agli apparecchi urinari: rende tollerabile l'odore ed il sapore di qualche ingrata medicina: è vermifugo: ottimo dissetante.

Bottiglia grande (1 lit.) . L. 3 50  
Bocchetta . . . . . » 1 00  
Bottiglia piccola . . . . . » 4 00  
Ogni Kil. . . . . » 4 50

Ferrara farmacia Borsani Corso della Chiara. 3313  
In Brescia farm. Mazzoleni

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis dello splendido, più economico e unico Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—  
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

LA STAGIONE Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.